
Diocesi: Cefalù, concluso il 3° Meeting francescano del Mediterraneo

In duemila in marcia per le vie di Cefalù per chiedere la pace e impegnarsi attivamente a costruirla. Domenica gli uomini e le donne dell'Ordine Francescano Secolare di Sicilia, insieme con i giovani e i ragazzi della gioventù francescana, per lo più siciliani ma con presenze che arrivavano anche da altre regioni, frati e suore hanno dato vita al momento più prorompente del Meeting francescano del Mediterraneo. Con loro in corteo le istituzioni, gli enti, i rappresentanti della società civile, politica, militare, ma anche tanti che, saputo dell'iniziativa, hanno voluto partecipare da ogni parte di Sicilia e diversi turisti stranieri che si trovavano a Cefalù e hanno aderito. Quattromila piedi e un solo cuore hanno marciato, cantato, pregato e, alla fine, nel pomeriggio, ai piedi dell'altare del Duomo di Cefalù, sotto lo sguardo del Cristo Pantocratore, hanno ricevuto mandato per essere personalmente "artigiani di pace". Dopo la marcia, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo, mons. Giuseppe Marciante, è stata l'ultimo atto del Meeting Francescano del Mediterraneo. "Vi chiedo di fissare il Volto del Cristo Pantocratore – ha detto il vescovo -, portatelo con voi lungo la vostra itineranza, lungo il vostro viaggio. Gesù vi accompagnerà sempre e non mancherà mai agli appuntamenti importanti della vostra esistenza. Ad ognuno di voi dico: 'Strada facendo ti accorgerai che non sei solo, il Signore cammina con te. Man mano che annunciamo il Vangelo, altri si aggiungono'. Attorno agli annunciatori del Vangelo si formerà un popolo numeroso, come quello che oggi abita questa cattedrale". Per tre giorni (dal 10 al 12 maggio), i partecipanti al meeting sono stati impegnati in una serie di attività che hanno mirato alla riflessione comune, al confronto, al dibattito per la costruzione della "terra che vogliamo", della "terra che speriamo". La marcia della pace è stata l'atto più travolgente dell'appuntamento, ma il cuore è stato l'incontro con il Custode di Terra Santa, fra Francesco Patton, il quale ha raccontato la guerra in corso nel Medio Oriente.

Filippo Passantino